

Bologna, 24 gennaio 2012

Cl. 21.10/7/ 2009

DETERMINAZIONE N. 5/2012

Oggetto: collaborazione interistituzionale allo sviluppo dell'analisi sui Centri per le Demenze

LA DIRETTRICE DELL'ISTITUZIONE ¹

Decisione:

- **rende noto** che l'Istituzione G.F. Minguzzi, l'Agenda Sanitaria e Sociale Regionale E.R. e all'Azienda USL di Bologna collaboreranno, in ottica interistituzionale ed in ambito sociale, allo sviluppo dell'analisi sui Centri per le Demenze;
- **dispone** che l'Istituzione "G.F.Minguzzi" partecipi, anche economicamente a detta collaborazione interistituzionale trasferendo all'Azienda USL di Bologna la somma di € 6.669,00;
- **impegna** conseguentemente detta somma di € 6.669,00 sul bilancio dell'Istituzione, a cui si farà fronte nell'ambito dei finanziamenti all'uopo destinati;
- **dà atto** che il presente provvedimento, data la natura delle spese e l'importo delle medesime, non è assoggettato all'applicazione della procedura prevista dall'art. 1, comma 173, della Legge n. 266/2005, per cui non verrà trasmesso alla Sezione Regionale di Controllo per l'Emilia Romagna della Corte dei Conti.

Motivazione:

Ai sensi dell'art. 3 del Regolamento dell'Istituzione "Gian Franco Minguzzi", l'Istituzione si propone di:

- sostenere la ricerca scientifica come metodologia di approfondimento e di conoscenza, privilegiando progetti a forte valenza applicativa e metodo di indagine innovativi rispondenti a cogliere la complessità sociale e le caratteristiche del fenomeno.

¹ L'art. 19 lett. h) del Regolamento dell'Istituzione "G.F. Minguzzi", che attribuisce alla Direttrice il compito di stipulare contratti; D. Lgs. n. 165/01, così come modificato dalla legge n. 248/06 (Decreto Bersani), ed in particolare l'art. 4 che ha ribadito il principio di separazione delle competenze fra gli organi istituzionali e gli organi gestionali stabilendo che gli atti di gestione spettano ai dirigenti; l'art. 107 del D. lgs. 267/00 e successive modifiche e integrazioni;

- promuovere altresì attività di formazione in un'ottica di integrazione fra le diverse professionalità.

In tale ambito si colloca la proposta pervenuta dall'agenzia sanitaria e sociale della Regione Emilia Romagna (ASSR) di collaborare alla realizzazione di alcuni interventi in campo sociale.

A tale proposito va precisato che l'agenzia sanitaria e sociale regionale² (ASSR), dotata di autonomia organizzativa ed operativa, nell'ambito degli indirizzi adottati dalla Giunta Regionale dell'Emilia Romagna, si configura quale agenzia di supporto tecnico a sostegno del Sistema Sanitario Regionale e del Sistema integrato di interventi e servizi sociali.³

Detta Agenzia, in attuazione di quanto previsto dalla Legge regionale n. 4/2008, ha istituito una specifica Area dell'innovazione sociale⁴ con le funzioni di ricerca e sviluppo in relazione ai servizi sociali; supporto tecnico per l'accreditamento delle strutture socio-sanitarie; aggiornamento e qualificazione del personale sociale, socio-sanitario e sanitario; supporto tecnico-scientifico alla programmazione, valutazione e rendicontazione dei servizi in area sociale e socio-sanitaria.

L'Agenzia sanitaria e sociale regionale – *Regione Emilia Romagna* – ha formalmente⁵ richiesto la collaborazione all'Istituzione "G.F. Minguzzi" e del Settore Servizi alla Persona e alla Comunità della Provincia di Bologna - *Servizio politiche sociali e per la salute* – per la realizzazione di attività di ricerca e formazione finalizzate a promuovere un processo di qualificazione ed omogeneizzazione dei percorsi assistenziali.

Con Delibera n. 15/2009 il Consiglio d'Amministrazione dell'Istituzione approvava detta collaborazione assegnando all'Istituzione i compiti di garantire il raccordo con il Servizio politiche sociali e per la salute ed il supporto tecnico-amministrativo nella gestione delle attività.

L'Agenzia sanitaria e sociale regionale per la realizzazione del progetto sopra richiamato, ha assegnato all'Istituzione un finanziamento di € 165.000,00 introitato, per le rispettive quote di competenza, ai bilanci 2009 e 2010.

Tra le Aree di programma dell'Agenzia Sanitaria, l'Area Innovazione Sociale, nel 2009 ha affrontato alcune tematiche legate all'innovazione promossa dal Programma regionale per la non autosufficienza sviluppando attività di ricerca in detto ambito, con particolare riferimento ai Consultori demenza. E' stata realizzata una rilevazione sulla ricerca in ambito sociale, con particolare riguardo al tema dell'integrazione socio-sanitaria. Sono state raccolte e catalogate le ricerche effettuate dai comuni, dalle province, dalle asp e dalle Aziende USL, avendo preliminarmente definito l'oggetto della ricerca sociale attraverso analisi bibliografica e sitografica.

² Secondo le tipologie definite per le agenzie regionali all'art.43 della LR 24 marzo 2004, n. 6 e dalla regolamentazione contenuta nelle deliberazioni della Giunta n. 1914/2005 e n. 293/2009.

³ di cui alla legge regionale n. 2 del 2003.

⁴ v. DGR n. 978/2009.

⁵ Con nota Ns. P.g. 364265/09.

E' stato costruito un modello anagrafico della ricerca nell'ambito in questione, è stato predisposto un database con gli elementi informativi fondamentali di ogni prodotto di ricerca rilevato.

In tale ambito nell'anno 2010 l'Istituzione ha condotto una ricerca che prevedeva la realizzazione di una ricerca sui Centri per le demenze il cui obiettivo è stato l'analisi dell'organizzazione dei centri presenti in regione⁶.

In merito a detto argomento occorre sottolineare l'interesse espresso dall'Azienda Usl di Bologna di sviluppare un'analisi sui Centri per le Demenze, con particolare riferimento agli strumenti di valutazione, da realizzarsi nel corrente anno.

Riscontrato l'interesse in detta ricerca e in attuazione della collaborazione in essere con l'Agenzia sanitaria, l'Istituzione "G.F. Minguzzi" ha proposto una collaborazione interistituzionale al fine di razionalizzazione ed ottimizzare le risorse.

Inoltre alla ricerca, che prevede che dall'analisi dell'esistente si arriverà alla stesura di un modello condiviso da diffondere a livello regionale, l'Istituzione Gian Franco Minguzzi parteciperà anche economicamente con una somma di € 6.669,00, trasferendo detta somma all'Azienda Usl.

Alla luce di quanto esposto si autorizza l'emissione del mandato per l'importo complessivo di € **6.669,00** a favore dell'Azienda Usl di Bologna per la collaborazione interistituzionale allo sviluppo dell'analisi sui Centri per le Demenze.

Si evidenzia inoltre che il presente atto non rientra per tipologia ed importo tra quelli da inviare alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti per l'esercizio del controllo sulla gestione⁷.

Il Direttore
Dott.ssa Anna Del Mugnaio

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.L. vo 82/2005)

⁶collocazione del centro nell'organizzazione aziendale, modalità di accesso e presa in carico, composizione equipe multidisciplinare, attività e protocolli, collegamento con la rete dei servizi,ecc.

⁷Ai sensi dell'art. 1, comma 173, L. Finanziaria n. 2006 e delle linee guida di cui alla Determinazione della Sezione Autonomie della Corte dei Conti n. 4/2006.